



COMPAG

FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA



Webinar - MAIS: Progetti e sinergie per il rilancio Accordo quadro e fondo competitività filiere: due nuovi strumenti a disposizione degli operatori

Giovedì 10 settembre, ore 11:00 – piattaforma Zoom

Apolito Alessandro, Direttore Ufficio Mipaaf PQAI III - promozione della qualità agroalimentare – politiche di filiera

Manara Fabio, Presidente Compag

Musarò Edoardo, Segretario comitato cereali Compag

Soldi Cesare, Presidente Associazione Maiscoltori italiani

Usai Giulio G., Responsabile Area Economica Assalzoo

Modera: **Maresca Alessandro**, Coordinatore Agricommercio



Associazione Nazionale tra i Produttori di Alimenti Zootecnici



Associazione Italiana Maiscoltori



COMPAG
FEDERAZIONE NAZIONALE COMMERCianti
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Registrati al link: https://zoom.us/webinar/register/WN_jZRIkjE1RR-mF9Ed9REXMA

E' nota a tutti l'importanza del mais per il nostro settore agro-alimentare. Nonostante questo, tuttavia, abbiamo assistito ad una diminuzione della superficie coltivata da circa 1 milione di ettari tra la fine degli anni '90 e gli inizi del '00, agli attuali 600.000 ettari circa. Siamo inoltre passati da una copertura del fabbisogno nazionale quasi totale (eravamo intorno al 90%), ad una dipendenza attuale dalle importazioni per la metà del nostro fabbisogno.

Sembra tuttavia che la situazione stia iniziando a cambiare, con una maggiore attenzione non più sulle cause ormai note, ma sulle possibili iniziative per il rilancio di questa coltura.

Questo perché, ad oggi, vi sono due nuovi strumenti a disposizione di tutti gli operatori coinvolti nella coltivazione, commercializzazione e trasformazione del mais: da un lato l'**accordo quadro mais** sviluppato in sinergia da diverse associazioni in rappresentanza di tutta la filiera e dall'altro il **fondo competitività delle filiere** istituito dal Mipaaf.

L'obiettivo di questo webinar è quello di informare e spiegare nella pratica questi due strumenti che sono già operativi, ma anche cercare di capire i risvolti che ci potrebbero essere per l'intera filiera.